



Confagricoltura Cosenza

Informa

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

N. 8/AGOSTO 2021

EDIZIONE SPECIALE - IN QUESTO NUMERO:

- Rinnovato il contratto di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti;
- Confagricoltura Cosenza scende in piazza contro la criminalità;
- La Calabria, terra che brucia;
- Nasce il Distretto del Cibo della Piana di Sibari;
- Dichiarato lo stato di calamità per le gelate di aprile;
- Acquisto, Vendo & Informo;
- Bando Ismea "Più Impresa", estensione della misura all'imprenditoria femminile;
- Nuovi fondi per la zootecnia nazionale: ecco le filiere;
- Sezione Bandi;
- Pratiche sleali: nuovo strumento a difesa dei nostri prodotti;
- Cambiamenti climatici: rivedere la normativa sulle calamità naturali;
- Esonero contributivo per i lavoratori autonomi con calo del fatturato
- Etichetta cibi: insieme contro il Nutriscore;
- Enapa, attenzione alla denuncia infortuni;
- Scadenziario.

RINNOVATO IL CONTRATTO DI LAVORO PER GLI OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI DELLA PROVINCIA DI COSENZA



Firmato a Cosenza, lo scorso 9 di agosto presso la sede dell'Unione Agricoltori, il nuovo contratto di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della provincia di Cosenza. Si tratta di un accordo che riguarda oltre 6000 aziende e circa 30 mila lavoratori. "Questo contratto - dichiara la Presidente Paola Granata - sottoscritto da Confagricoltura, Coldiretti, Cia e Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil, è importante perché segnala di attenzione verso una categoria di lavoratori che, nonostante le difficoltà legate alla crisi

pandemica, ha continuato a svolgere la propria attività, consentendo alle imprese di portare avanti le produzioni agricole. Non a caso l'accordo di rinnovo rende il contratto al passo coi tempi e con le nuove esigenze delle imprese e dei lavoratori. Nello specifico, sono state introdotte nuove figure professionali meglio rispondenti alle nuove esigenze organizzative delle imprese e con un preminente obiettivo di stabilizzare l'occupazione". L'incremento retributivo definito è pari al 1,9% con



decorrenza 1° settembre 2021, sostanzialmente in linea con gli indicatori di riferimento e che ha tenuto conto del contesto emergenziale. Il contratto permetterà alle imprese "più strutturate", con un fabbisogno lavorativo superiore a 2000 giornate all'anno, di utilizzare la figura dell'operaio comune (secondo livello - parametro 130) per più fasi lavorative e con mansioni polivalenti comprese tra il 1° e il 4° livello della classificazione. Anche per le ore di lavoro da svolgere di notte e durante le festività, ma che

compongono il normale ciclo produttivo delle imprese zootecniche ed agrituristiche, è stata introdotta una adeguata tariffa che maggiormente corrisponde alle esigenze organizzative dei settori.

Rilevanza acquisisce, infine, l'Ente Bilaterale provinciale, che svolgerà le funzioni assegnate dalla contrattazione nazionale, allo scopo di rilanciarne l'azione e ampliarne i servizi nei confronti delle imprese e dei lavoratori.

"L'accordo - conclude la Presidente Granata - è stato possibile a seguito di una dettagliata analisi dell'andamento dell'economia agricola provinciale che rappresenta uno dei più importanti settori economici. Con le nuove regole si è inteso dotare l'agricoltura cosentina di uno strumento in grado di contribuire alla sostenibilità economica delle aziende attraverso il rispetto della filiera e del territorio".

CONFAGRICOLTURA COSENZA SCENDE IN PIAZZA CONTRO LA CRIMINALITÀ

Confagricoltura Cosenza ha fatto sentire forte il suo sdegno contro la criminalità, partecipando in prima linea, insieme all'amministrazione comunale e alla diocesi di Rossano-Cariati, ai sindacati e alle forze sociali, alle associazioni e a tanti giovani, alla manifestazione di Rossano tenutasi sabato 31 Luglio 2021. San Bartolomeo a Cori-



gliano-Rossano (scenario dei maggiori fatti delittuosi) era una coloratissi-

ma piazza in cui lo slogan coniato "A CORIGLIANO ROSSANO NON ATTAC-

CA" grida a gran voce "STOP ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA".

Questa la risposta collettiva ad una crescente serie di eventi criminali che hanno coinvolto, nel corso delle ultime settimane, l'intera area rossanese.

"Nessuno immagina che con una iniziativa, si possano sconfiggere come d'incanto la criminalità organizzata" ha dichiarato il

sindaco Flavio Stasi “ma di certo non è restando inermi che si possono ottenere risultati migliori. Una iniziativa come questa ha un grande significato simbolico: afferma – qualora ci fossero dei dubbi – che la nostra comunità è produttiva, è laboriosa, è libera e non ha nulla da spartire con

le bande di scalmanati che hanno riempito la cronaca delle ultime settimane” continua affermando che “le Istituzioni devono prendere a cuore la situazione” e conclude ringraziando la presenza dello Stato nella figura del massimo rappresentante del Governo nel Territorio, il Prefetto di Cosenza Cinzia

Guercio, che non ha voluto assolutamente mancare al richiamo di una comunità coesa che chiede di voltare pagina. La presenza di Confagricoltura Cosenza è un segnale volto ad infondere fiducia all'intera comunità, nell'auspicio che l'urlo comune si trasformi in un grido di speranza capace di rendere possibile il

cambiamento. Cambiamento teso ad una lotta per la legalità duratura e concreta, sancita sì da una maggiore presenza dello Stato, ma che deve partire soprattutto da un diffuso atteggiamento consapevole capace di isolare e rendere innocua questa minoranza che mina la convivenza civile.

LA CALABRIA, TERRA CHE BRUCIA



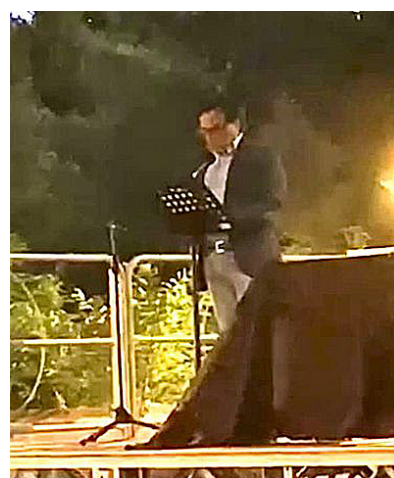
Lo scorso 26 agosto il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per Sicilia, Calabria, Sardegna e Molise a seguito dei numerosi incendi che in questa estate dalle temperature elevate hanno devastato il territorio regionale. Ciò significa più risorse per coloro che hanno subito danni ingenti e che hanno perso case, aziende, bestiame, i sacrifici di una vita.

Sono state settimane durissime per la Calabria e i calabresi, e soprattutto per gli uomini dei Vigili del Fuoco e dei volontari in azione. Il dramma calabrese si inserisce in un contesto nazionale che vede le responsabilità di chi non ha pensato alla prevenzione. Dall'incuria di gran parte dei Comuni calabresi che non hanno eseguito per tempo gli interventi necessari per ripulire pinete e campagne dalle

sterpaglie, derivano gli atti criminali dei piromani. Gran parte degli incendi esplosi nella nostra regione, infatti, sono stati appiccati dolosamente. Una enorme responsabilità che grava (o dovrebbe) sulle coscienze di pochi ma che ha riflessi drammatici per l'intera comunità non solo oggi, ma per i prossimi anni a venire.

“E' ormai irrimandabile – afferma il presidente della Federazione nazionale di prodotto delle risorse boschive di Confagricoltura Enrico Allasia – la corretta progettazione e manutenzione della viabilità forestale e dei viali tagliafuoco. E' necessario anche mantenere i soprassuoli arborei in un buono stato di salute, così come va sensibilizzata la cittadinanza sulle tematiche forestali con una corretta informazione”.

NASCE IL DISTRETTO DEL CIBO DELLA PIANA DI SIBARI



Si è svolto, a Corigliano-Rossano, il 27 agosto scorso, il workshop sul Distretto del Cibo della Piana di Sibari. Confagricoltura, che ha aderito alla manifestazione di interesse per la sua costituzione, è stata rappresentata dal vice presidente della sezione Agrumicoltura. Giuseppe Oranges, che ha partecipato ai lavori.

Confagricoltura Cosenza è certa che il Distretto del Cibo possa divenire un forte strumento di gestione corretta del territorio in aree fortemente caratterizzate da attività agricole e agroalimentari.

DICHIARATO LO STATO DI CALAMITA' PER LE GELATE DEL MESE DI APRILE

Il 31 agosto è stato dichiarato lo stato di calamità per le aree colpite dalle gelate che sono verificate in provincia di Cosenza tra il 7 e il 9 aprile scorso.

Il decreto disposto dal ministero delle Politiche agricole e forestali rende operative le misure previste a soste-

gno delle imprese colpite dagli eventi atmosferici avversi e che hanno subito danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile. Nel Cosentino il territorio delimitato interessa i Comuni di Altomonte, Cassano allo Ionio, Corigliano-Rossano e Rocca Imperiale.

Le domande di accesso alle misure compensative andranno presentate all'amministrazione regionale entro il 15 ottobre.

Presso i nostri uffici, come di consueto, troverete i moduli per la presentazione delle domande e l'assistenza per una corretta compilazione.

AZIENDA AGRICOLA DULCE LEITE



L'azienda, nella sua preparazione artigianale di prodotti tipici, quali marmellate e liquori di alta qualità esenti da prodotti chimici, concimi e pesticidi, utilizza esclusivamente materie prime proprie, quali amarene, castagne, mele,

uva, more e noci. Un cenno particolare meritano le preparazioni ed i sottoli tipici calabresi aventi come elemento base olive biologiche. Prodotti che vengono ora commercializzati a livello di spaccio aziendale.

Serre Cosentine - Vennarello Passo dei Greci
87030 - Carolei (CS)
Cell: 3287457050
Email: dulce.leite@tin.it

FRANTOIO FIGOLI

Frantoiani da quattro generazioni in Calabria, una terra in cui l'olio d'oliva è da sempre un valore oltre che economico, simbolico.

Sappiamo coniugare il piacere del gusto alla genuinità del prodotto. Recentemente siamo stati insigniti di un prestigioso riconoscimento.



Contrada Ogliastretti
87064 Corigliano-Rossano (CS)
Telefono: 0983 82081 - Fax: 0983 82081
Mobile: 338.3493202 - Email: info@frantoiofigoli.it

CREDITO

**BANDO ISMEA “PIÙ IMPRESA”
ESTENSIONE DELLA MISURA ALL’IMPRENDITORIA FEMMINILE**



Il bando “Più Impresa” - Imprenditoria giovanile in agricoltura, promosso da ISMEA con lo scopo di favorire il ricambio generazionale in agricoltura e l’ampliamento delle aziende agricole esistenti condotte da giovani, ed alla circolare confederale

n. 320 del 28 luglio u.s., si informa che la misura “Più impresa” è stata estesa alle donne senza limiti di età con il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito in legge, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106. Il comma 9 dell’art. 68, difatti, al fine di favorire l’imprenditoria femminile in agricoltura, modifica il comma 2, lettera c), dell’articolo 10-bis del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 prevedendo che le imprese su-
bentranti siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) siano costituite da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
b) esercitino esclusivamente l’attività agricola ai sensi dell’articolo 2135 del codice civile;
c) siano amministrate e condotte da una donna oppure da un giovane imprenditore agricolo di età compresa tra i 18 ed i 40 anni ovvero, nel caso di società, siano composte, per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione, da donne e da giovani imprenditori agri-

coli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni. Le agevolazioni, quindi, sono ora anche applicabili alle imprenditrici e alle imprese a totale o prevalente partecipazione femminile senza alcun vincolo di età. I destinatari dell’intervento (art. 2 del DM) 20 aprile 2021, ossia le micro, piccole e medie imprese agricole localizzate in tutto il territorio nazionale e organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, amministrate e condotte e da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti e

imprenditrici donne senza vincolo di età, possono richiedere mutui agevolati a tasso zero e un contributo a fondo perduto per finanziare l'ampliamento di un'azienda esistente oppure avviare un progetto di start up nel quadro di un'operazione di ricambio

generazionale (subentro nella conduzione di un'intera azienda agricola). Nel dettaglio, "Più impresa" finanziaria (art. 3 del DM):

- investimenti fino a 1.500.000 € per lo sviluppo o il consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasforma-

zione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo.

Le agevolazioni (art. 3 del DM) consistono:

- in un contributo a fondo perduto fino al 35% delle spese ammissibili;
- nei limiti del 60% dell'in-

vestimento, in un mutuo a tasso zero della durata massima di 10 anni comprensiva del periodo di preammortamento che per le iniziative della produzione agricola si estende a 15 anni (sempre comprensivi del periodo di preammortamento).

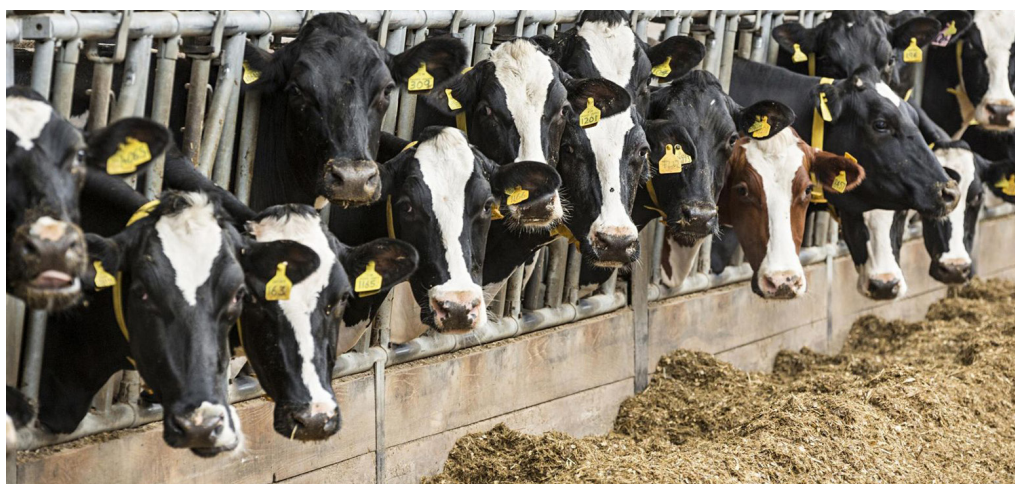
TECNICO-ECONOMICO

NUOVI FONDI PER LA ZOOTECNIA NAZIONALE: ECCO LE FILIERE

Nella riunione della Conferenza Stato-Regioni del 4 agosto scorso, è stata raggiunta l'intesa sullo schema di decreto ministeriale che ha previsto un nuovo stanziamento a favore di vari comparti zootecnici di 94 milioni a valere del Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole previsto dalla legge di bilancio 2021 (art. 1, comma 128), con una dotazione complessiva quindi di 300 milioni di euro. In pratica il decreto prevede un rifinanziamento delle misure già previste per il comparto zootecnico nel 2020 e prevede meccanismi di richiesta semplificati che praticamente consentono di utilizzare i fondi per la maggior parte a favore delle domande già a suo tempo presentate.

Una quota parte viene invece riservata per nuovi interventi e nuove domande con una ripartizione dei fondi tra vecchie e nuove domande e per comparto che dovrebbe essere, salvo modifiche, così prevista:

- Vacche da latte: 26 milioni di euro. Le risorse saranno ripartite in base al numero di capi allevati nella campagna 2020, ammessi all'aiuto per il premio accoppiato latte;



- Filiera suinicola: 16 milioni di euro di cui 3,4 a favore di nuove domande per concedere sino a 18 euro per scrofa allevata nel periodo dal primo gennaio al 30 giugno 2020;

- Filiera cunicola: 2 milioni di euro di cui 0,4 milioni per nuove domande per concedere un aiuto sino ad 1 euro per capo macellato nel periodo dal primo aprile al 30 giugno 2020;

- Bovini di età inferiore agli 8 mesi: 6,5 milioni di cui 2 milioni di euro per nuove domande per concedere un aiuto sino a 110 euro/capo di età inferiore a 8 mesi macellato nel periodo dal primo marzo al 30 giugno 2020;

- Bovini di età inferiore a 8 mesi allevati dal richiedente per un periodo di minimo 4 mesi prima della

macellazione: 2,5 milioni di euro. I capi devono essere macellati nel periodo dal primo marzo al 30 giugno 2020 e con un aiuto massimo di 60 euro/capo;

- Bovini di età compresa tra 12 e 24 mesi: 33 milioni di euro. Il premio è concesso sino ad un massimo di 60 euro/capo allevato dal richiedente per almeno 6 mesi e macellato e nel periodo marzo-settembre 2020, allargando quindi il precedente periodo giugno-luglio 2020;

- Ovicapri: 7,7 milioni di euro di cui 1,5 milioni per concedere un aiuto con nuove domande di massimo 3 euro per pecora o capra allevata nel periodo dal primo maggio al 30 giugno 2020;

- Allevamenti caprini: 0,3

milioni di euro di cui 0,06 milioni per nuove domande destinati a concedere con nuove domande un aiuto sino a 6 euro per capretto macellato nel periodo dal primo gennaio al 30 giugno 2020.

Ora la bozza di decreto dovrà essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale; successivamente Agea dovrà emanare le circolari applicative.

Pertanto si prevede di presentare le nuove domande non prima di ottobre. Si fa presente, che il riconoscimento dell'aiuto per capo è basato, oltre che sul rispetto dei requisiti previsti dal decreto ministeriale, sull'incrocio degli animali in banca dati nazionale, condizione essenziale per pagare i premi.

PSR CALABRIA 2014/2020 - Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”

Interventi 4.1.1 - 4.1.3 - Frutta tropicale – Sub tropicale - Piccoli frutti - Annualità 2021
Data pubblicazione: 06/08/2021



Data apertura presentazione domande: 10/09/2021

Data scadenza: 30/09/2021

La misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” del PSR Calabria 2014-2020 è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli.

L'intervento 4.1.1 “Investimenti nelle

aziende agricole” è dedicato all'ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione all'interno delle aziende agricole finalizzati al miglioramento della competitività e della sostenibilità aziendale.

L'intervento 4.1.3 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole” sostiene il passaggio a sistemi di irrigazione più efficienti e sostenibili.

In questo contesto generale, il presente bando promuove interventi di nuovi impianti e reimpianti arborei nel settore della frutta tropicale, sub tropicale e piccoli frutti, incluso l'ammodernamento degli impianti irrigui, con l'obiettivo di migliorare la redditività e la sostenibilità delle produzioni e garantire alle aziende migliori opportunità di commercializzazione dei prodotti.

PSR CALABRIA 2014/2020 - Misura 4 - Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole” - VENDITA DIRETTA - Annualità 2021

Data pubblicazione: 09/08/2021

Data apertura presentazione domande: 10/09/2021

Data scadenza: 30/09/2021

La misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” del PSR Calabria 2014-2020 è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese

agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli. In particolare l'intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole” è dedicato all'ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione all'interno delle aziende agricole finalizzati al miglioramento della competitività e della sostenibilità aziendale.

PSR CALABRIA 2014/2020 - Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - Interventi 4.1.1 - 4.1.3 - FRUTTA A GUSCIO Annualità 2021

Data pubblicazione: 23/08/2021

Data apertura presentazione domande: 10/09/2021

Data scadenza: 30/09/2021

Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole” è dedicato all'ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione all'interno delle aziende

agricole finalizzati al miglioramento della competitività e della sostenibilità aziendale.

Intervento 4.1.3 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole” sostiene il passaggio a sistemi di irrigazione più efficienti e sostenibili.

Onlus Senior
L'ETÀ DELLA SAGGEZZA



Confagricoltura

Sostenere il capitale umano incoraggiando e accompagnando lo sviluppo di attività imprenditoriali capaci di coniugare sostenibilità e innovazione. Questo l'obiettivo di “Coltiviamo Agricoltura Sociale”, il bando lanciato da Confagricoltura con Senior – L'Età della Saggezza Onlus, insieme, per il terzo anno consecutivo, a Reale Foundation (la fondazione corporate di Reale Group), in collaborazione con la Rete Fattorie Sociali e l'Università di Roma Tor Vergata, giunto alla sua 6° edizione. Al bando possono partecipare imprenditori agricoli e cooperative sociali o associazioni di più soggetti.

Le proposte devono riguardare una o più delle seguenti aree: l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale; le prestazioni e le attività sociali di servizio per le comunità locali che utilizzino le risorse dell'agricoltura per sviluppare le capacità delle persone; i servizi a supporto delle terapie mediche, psicologiche riabilitative; l'educazione ambientale e alimentare, la salvaguardia della biodiversità, la conoscenza del territorio mediante le fattorie sociali e didattiche. Nella piattaforma dedicata www.coltiviamoagricolturasociale.it sarà possibile visionare i progetti presentati e partecipare direttamente alla prima selezione esprimendo il proprio voto.

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 15 ottobre. Informazioni sul sito www.coltiviamoagricolturasociale.it

PSR CALABRIA 2014/2020 - Misura 6 Intervento 6.4.1 Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole - Annualità 2021 Data pubblicazione: 11/08/2021

Data apertura presentazione domande: 10/09/2021

Data scadenza: 30/09/2021

L'intervento 6.4.1 "Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole" sostiene le aziende nello sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole.

BENEFICIARI

Imprese agricole:

- Fattorie sociali (agricoltura sociale)
- Fattorie didattiche (servizi educativi)
- Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato
- Agriturismi

PIANO DI AZIONE LOCALE "Altopiano Silano, Distretto del turismo sostenibile" AVVISO PUBBLICO DI RIAPERTURA TERMINI BANDO 7.5.1 Misura 7 – servizi di base nelle aree rurali



Sottomisura 7.5 - Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture su piccola scala

Intervento 7.5.1 - Sostegno ad investimenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture ricreative, centri informazioni turistiche e infrastrutture

turistiche su piccola scala a servizio del turismo culturale, ambientale, enogastronomico.

SCADENZA

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che:

- le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il termine del 24.10.2021
- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema;
- a decorrere dal 25.08.2021 sarà possibile effettuare il caricamento sul sistema Sian della documentazione elettronica allegata al fascicolo di domanda.

PAL "VALLE DEL CRATI" PSR CALABRIA 2014-2020



Intervento 4.1.1 – Investimenti nelle Aziende Agricole

Attraverso l'intervento 4.1.1 il G.A.L. intende sostenere investimenti de-

stinati all'ammodernamento, alla ristrutturazione, all'innovazione delle aziende agricole, finalizzati al miglioramento della competitività, della qualità delle produzioni, della sostenibilità aziendale.

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo generale OB1 e dell'obiettivo operativo OP3 del PAL Valle del Crati. In pubblicazione dal 22.07.2021 al 15.09.2021.

Il bando in oggetto ed i relativi allegati sono scaricabili dal nostro sito all'indirizzo www.galcrati.it.

GAL STS TERRE BRETTIE

Il Gal STS nell'ambito del PAL "STS" - Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014/2020, rende note le modalità di partecipazione al Bando "Pacchetto Giovani" per nuovi insediamenti di giovani agricoltori. Con tale Bando si intende incentivare il primo insediamento in agricoltura di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale. Possono essere candidati interventi da realizzare in uno dei 39 comuni del Gal STS – Savuto, Tirreno, Serre Cosentine. Le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso il portale Sian. La scadenza per la presentazione delle domande è il 26 ottobre 2021.

PIANO APISTICO: APERTO IL BANDO PER I FINANZIAMENTI PER L'ANNATA 2022

Il Mipaaf comunica che è ufficialmente aperto il bando per l'accesso ai finanziamenti per il settore apistico per il 2022 e le modalità di ripartizione delle somme assegnate per l'esecuzione del Sottoprogramma nazionale del Piano apistico nazionale. Il Piano apistico nazionale è cofinanziato al 50% dall'Unione Europea per un importo complessivo di 10.333.074 euro. Le domande vanno presentate entro le ore 16 del 20 settembre, esclusivamente tramite Pec. La campagna apistica 2022 segnerà la conclusione dei Programmi apistici triennali e fungerà da raccordo con i futuri Piani strategici nazionali, che partiranno il 1° gennaio 2023 e si concluderanno il 31 dicembre 2027. Il bando, contenente tutte le indicazioni, è consultabile sul sito del Mipaaf.



PRATICHE SLEALI: NUOVO STRUMENTO A DIFESA DEI NOSTRI PRODOTTI

“L’approvazione in esame preliminare dello schema di decreto legislativo sulle pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare è una notizia positiva. Da sempre chiedevamo di recepire la direttiva comunitaria per ridare fiducia e stabilità agli operatori ed al mercato razionalizzando e rafforzando il quadro nazionale esistente sin dal 2012”.

Questo il commento di Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura all’approvazione in Consiglio dei Ministri del DL che recepisce la diret-



tiva UE 219/633 del Parlamento europeo e del Consiglio. Con l’approvazione vengono normate non più solo a livello nazionale, ma in un quadro Ue, le relazioni commerciali e contrastate le pratiche commerciali sleali negli scambi tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed ali-

mentari. Un recepimento atteso anche considerando che l’Italia ha ricevuto nei giorni scorsi una lettera di “messa in mora” per il ritardo rispetto al termine ultimo che era fissato al primo maggio scorso. Confagricoltura è soddisfatta per l’impianto complessivo del provvedimento che

implementa i principi ed i criteri direttivi stabiliti dalla legge di delegazione europea dello scorso aprile e che prevede anche un enforcement della legislazione già in vigore sulle pratiche sleali. Anche se si può ancora migliorare il quadro delle regole a tutela del comparto.

“Confagricoltura – conclude Giansanti – continuerà a battersi a tutto campo per garantire un prezzo equo alle produzioni agricole, per valorizzare il lavoro dei nostri imprenditori e per denunciare speculazioni e incongruenze”.

CAMBIAMENTI CLIMATICI:

“RIVEDERE LA NORMATIVA SULLE CALAMITÀ NATURALI”



Aumenta di giorno in giorno la somma dei danni causati dal maltempo. Confagricoltura sta effettuando i rilievi sui territori per verificare e quantificare le conseguenze degli ultimi eventi calamitosi.

Dalle prime segnalazioni dei tecnici, che sono al lavoro insieme alle Regioni, si stima che i danni per i mancati raccolti e quelli alle strutture potrebbero arrivare a 2 miliardi di euro. L’agricoltura è il primo settore economico

a subire le conseguenze del clima – ricorda Confagricoltura – soprattutto in questa stagione, con frutta e ortaggi pronti per essere raccolti dopo un anno di lavoro e di investimenti.

Da Nord a Sud, la Penisola è un bollettino di guerra: soltanto negli ultimi giorni la grandine ha devastato strutture, spaccato serre per il florovivaismo; centinaia di ettari di frutteti sono andati distrutti per la violenza delle precipitazioni in molte regioni, in

primavera già colpite da gelate, trombe d’aria, temporali violenti.

Quelli che erano eventi sporadici sono diventati ormai una costante con effetti devastanti per i territori. Mentre al Centro-Sud gli incendi e la perdurante siccità preoccupano agricoltori e intere comunità.

E’ necessario pertanto rivedere la normativa dedicata, a partire dal D.Lgs. 102/2004 – afferma Confagricoltura – e il Fondo di Solidarietà Nazionale,

che risulta inadeguato a far fronte alle esigenze delle imprese agricole colpite dalle calamità naturali.

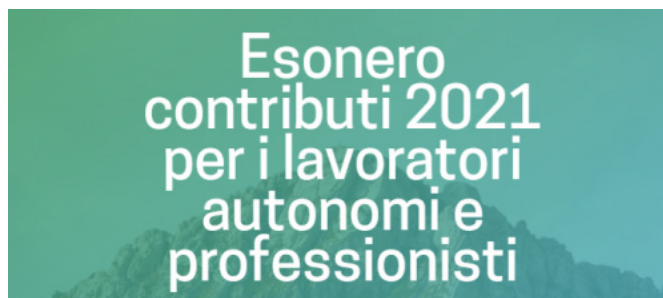
Ad avviso di Confagricoltura occorre un approccio nuovo da parte del legislatore per permettere alle aziende di avere strumenti più efficaci, sia per quello che concerne la protezione attiva, sia per ciò che riguarda la materia mutualistico-assicurativa, con polizze innovative per la tutela del reddito aziendale.

Un contributo al tema – conclude Palazzo della Valle – può arrivare anche dalla riforma della nuova Pac, in cui figura la proposta di destinare il 3% della somma del Primo pilastro (pagamenti diretti) alla creazione di strumenti di gestione del rischio per la copertura dei danni da calamità naturale.

ESONERO CONTRIBUTIVO PER I LAVORATORI AUTONOMI CON CALO DEL FATTURATO

Sono stati definiti i criteri e le modalità dell'esonero previsto dalla Legge di bilancio 2021, in favore dei lavoratori autonomi e dei professionisti colpiti dalle conseguenze economiche negative dell'emergenza sanitaria da Covid19.

Anche se il decreto prevede che la domanda debba essere presentata entro il 31/07, l'Inps comunica che il termine è rinviato al 30/09. Tale norma ha



previsto un esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali dovuti per l'anno 2021 dai lavoratori autonomi e dai professionisti iscritti

alla gestione previdenziale dell'Inps o agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, che abbiano percepito nel periodo di imposta 2019

un reddito non superiore a 50000 euro e abbiano subito un calo del fatturato non inferiore al 33% rispetto a quello del 2019.

Sono compresi, nell'ambito di applicazione dell'esonero parziale i lavoratori autonomi iscritti alla gestione inps dei CD, coloni e mezzadri tra i quali rientrano anche gli imprenditori agricoli professionali (IAP).

ETICHETTA CIBI: INSIEME CONTRO IL NUTRISCORE, A DIFESA DELL'AGRICOLTURA



“La posizione sul Nutriscore a livello europeo sta cambiando e va dato atto al ministro Patuanelli di aver contribuito in modo determinante a cambiare il sentiment sul tema etichettatura fronte pacco. Prima la posizione era contro l'Italia: insieme a tutta la filiera possiamo vincere la battaglia a difesa della corretta informazione, dell'agricoltura e di tutto il

comparto agroalimentare”. Così il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, al convegno organizzato a Cibus da Confagricoltura, dedicato alla presentazione della ricerca sui sistemi di etichettatura agroalimentari e il loro utilizzo da parte dei consumatori.

Sala gremita e grande attenzione ai risultati dello studio, commissionato da

Confagricoltura e Agri-network a Format Research, illustrato ufficialmente al ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, il quale ha evidenziato l'importanza del lavoro di squadra necessario a portare avanti la battaglia a favore del sistema di etichettatura proposto dall'Italia, il Nutrinform Battery.

“Il Nutriscore non dà in-

formazioni – ha detto il ministro – ma è un metodo intelligente di condizionamento del consumatore. Il grande lavoro che abbiamo fatto e stiamo portando avanti in Europa sta dando i primi risultati: la strada è ancora in salita, ma le posizioni stanno cambiando, perché anche gli altri Paesi si sono resi conto che il consumatore, che è sempre più consapevole, vuole essere informato e non condizionato”.

“La partita che si gioca è ampia – ha concluso Giansanti – perché riguarda il futuro dell'agricoltura italiana e dell'industria alimentare, che rappresentano il primo comparto produttivo del Paese. E' la partita tra il cibo sintetico e quello frutto della terra: noi agricoltori vogliamo continuare a scrivere il futuro, spiegando ai consumatori il nostro impegno a difesa dei prodotti della terra e di chi li produce”.

ATTENZIONE ALLA DENUNCIA INFORTUNI



Ricordiamo alle aziende associate che l'infortunio sul lavoro deve essere denunciato all'INAIL entro 48 ore dall'accadimento per non incorrere nelle previste sanzioni amministrative pari a € 1.241,00.

Si ricorda che è considerato infortunio anche quello occorso "in itinere"

ossia durante il tragitto casa/lavoro e viceversa.

I dati necessari per l'inoltro della denuncia telematica dell'infortunio sono i seguenti: luogo dell'evento (cantiere, vivaio ecc); località (città, indirizzo, cap); ora dell'evento; data

e ora di abbandono del lavoro; data in cui il datore di lavoro ha ricevuto il certificato medico; orario di lavoro del dipendente; descrizione particolareggiata dell'infortunio Diagnosi e natura/sede lesione (se non indicata sul certificato).



SCADENZIARIO

a cura di CONFAGRICOLTURA COSENZA

SCADENZIARIO VALIDO FINO AL 25 SETTEMBRE

16/09 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/09 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

16/09 (*): rata primo trimestre 2021 contributi INPS operai agricoli

16/09(*): seconda rata 2021 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/09 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente



* se di sabato, di domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo



Dal 1° settembre ritorna in vigore l'orario di ufficio consueto.

Rimane l'ottemperanza alle norme dei Dpcm emanati dal Governo. Chiediamo al pubblico, per quanto possibile, di concordare appuntamento con l'ufficio di competenza quando non è possibile il disbrigo pratiche attraverso i canali telematici.

Per accedere ai nostri uffici sarà obbligatorio indossare la mascherina protettiva, utilizzare il gel disinfettante messo a disposizione e mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.

Ringraziamo tutti voi per la comprensione e la preziosa collaborazione.

Si prega di contattare i nostri uffici all'indirizzo e-mail: cosenza@confagricoltura.it o telefonicamente al numero 0984.26133

Uffici zionali:

Confagricoltura Corigliano:
0983/889049
Confagricoltura Rossano:
0983/530105
Confagricoltura Cariati:
0983/91536
Confagricoltura Mirto:
0983/060764

Sede Zonale Paola:
0982/583626
Sede Zonale Rogliano:
0984/981313
Sede Zonale Amendolara:
0981/915372



Si ricorda che sono aperte le adesioni al programma formativo, organizzato da Confagricoltura Cosenza, per il tramite di ERAPRA (ente formativo regionale), a cui potranno partecipare titolari nonché i collaboratori delle Aziende Agricole Associate.

DETTAGLIO DEL PIANO FORMATIVO:

- Corso di utilizzo fitofarmaci (1° rilascio e aggiornamento);**
- Corso di utilizzo in sicurezza attrezzature e macchine agricole;**
- Corso di gestione frantoio (miglioramento qualità olio extravergine di oliva);**
- Corso di operatore agriturismo - fattoria didattica - fattoria sociale (principi base normative e gestione fiscale);**
- Corso di vendita diretta (etichettatura, imballaggi ed e-commerce).**

Le eventuali adesioni vanno comunicate entro il prossimo 10 settembre